

ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DEI PROCESSI CULTURALI

Prof.ssa Monica Raiteri

corso di laurea: L14-0/16 classe: L-39
ore complessive: 30 CFU: 6 SSD: M-DEA/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese, francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

- Apprendimento di un livello essenziale di conoscenze in ordine ai processi di mutamento sociale, giuridico e culturale che hanno caratterizzato l'età moderna e contemporanea con particolare riferimento ai temi della differenziazione delle società, del pluralismo giuridico, dell'influenza del colonialismo e dei processi di decolonizzazione sui rapporti tra diritti statali e diritti consuetudinari;
- acquisizione della capacità di individuare connessioni teoriche anche a carattere interdisciplinare;
- acquisizione della capacità di elaborare un approccio critico nei confronti delle tematiche trattate, con particolare riguardo ai temi degli interventi "umanitari" e della cultura della cancellazione (c.d. cancel culture), che costituiranno oggetto di specifici approfondimenti.

prerequisiti:

Conoscenze essenziali di carattere sociologico con particolare riferimento alle nozioni di società e gruppi sociali e alla loro differenziazione, di carattere storico relative alle politiche coloniali, in particolare ottocentesche, degli Stati europei e di carattere geografico relative alle esplorazioni in età moderna.

programma del corso:

Nel corso delle lezioni saranno affrontati i lineamenti di storia e teorie del pensiero antropologico-giuridico con particolare riferimento ai temi di seguito elencati:

- differenziazione delle società: stratificazione e mobilità sociale;
- punto di vista dell'osservatore: neutralità vs. etnocentrismo e «civiltà» come chiave di lettura dei fenomeni sociali, con particolare approfondimento sulla storia degli interventi "umanitari";
- influenza del colonialismo e della decolonizzazione sui rapporti tra diritti statali e diritti consuetudinari e sulla cultura della cancellazione; modernizzazione;
- pluralismo giuridico e processi culturali di integrazione.

Il programma di esame, comune a studenti frequentanti e non, è composto da tutti i testi di seguito indicati:

- F. van Tubergen, Introduzione alla sociologia, il Mulino, Bologna, traduzione italiana in corso di pubblicazione, limitatamente ai capitoli 9 Stratificazione e mobilità e 12 Modernizzazione;
- G. Gozzi, Umano, non umano. Intervento umanitario, colonialismo, "primavera arabe", il Mulino, Bologna, 2015, limitatamente alla parte prima, capitoli I, II, III, IV (fino a pag. 116);
- M. Vignola, Diritti umani e pluralismo giuridico, in R. Altopiedi-D. De Felice-V. Ferraris (a cura di), Comprendere la sociologia del diritto. Concetti e temi, Carocci, Roma, in corso di pubblicazione, limitatamente al capitolo 8.

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare il programma sopra indicato con 2 saggi a scelta tratti dal numero monografico n. 3/2023 della rivista Athena. Critical Inquiries in Law, Philosophy and Globalization dedicato alla Cancel Culture, attualmente in corso di pubblicazione. La rivista sarà disponibile in modalità open access: <https://athena.unibo.it/issue/archive>.

Se il fascicolo della rivista non fosse disponibile in tempo utile per la preparazione dell'esame i due testi a scelta dovranno essere sostituiti da E. Resta, Diritto e sistema politico, Loescher, Torino, 1982, limitatamente al capitolo 2, Il diritto nelle società senza stato, pp. 101-169. Questo testo, fuori commercio, sarà reso disponibile per il download nella sezione relativa all'insegnamento a.a. 2022-2023 nella pagina personale della docente (Portale docenti di Ateneo).

Gli studenti frequentanti dovranno inoltre essere in grado di approfondire tutti gli argomenti trattati durante il corso, comprensivi dei saggi, eventualmente in lingua straniera, forniti o indicati a lezione, che costituiranno oggetto di discussione in sede di esame (in lingua italiana: si veda il riquadro Modalità di valutazione). E' pertanto necessario presentarsi a sostenere l'esame portando con sé in copia cartacea o elettronica (su tablet) tutto il materiale utilizzato per la preparazione (si veda il riquadro Prova d'esame).

Per tutti gli studenti per una migliore comprensione dello scenario in cui si collocano le tematiche oggetto di studio si suggerisce inoltre la lettura di D. Kennedy, Storia della decolonizzazione, il Mulino, Bologna, 2017.

N.B. Per indicazioni relative alla reperibilità dei testi attualmente in corso di pubblicazione si invitano gli studenti a consultare gli avvisi nella sezione relativa all'insegnamento a.a. 2022-2023 nella pagina personale della docente. Non saranno fornite indicazioni individuali a mezzo mail.

Fino all'appello straordinario di marzo 2023 gli studenti iscritti ad anni precedenti dovranno sostenere l'esame con il docente che ha svolto l'insegnamento nell'a.a. 2021-2022. A partire dall'appello di maggio 2023 gli studenti iscritti ad anni precedenti potranno sostenere l'esame unicamente con il programma dell'a.a. in corso (2022-2023).

metodologie didattiche:

- Didattica frontale con l'ausilio di slides illustrate, proiettate e commentate;

- lettura e commento di testi classici della disciplina anche in lingua originale;
- documentazione visuale relativa ai fenomeni analizzati;
- didattica dialogata con l'ausilio della lavagna a fogli mobili;
- lezioni condivise con specialisti della disciplina e su tematiche interdisciplinari: lezioni in co-teaching e attività didattica integrata;
- attività seminariale di approfondimento anche a carattere interdisciplinare con partecipazione attiva degli studenti, lavoro di gruppo e verifica finale dell'apprendimento.

modalità di valutazione:

La prova d'esame si svolgerà in forma orale, in lingua italiana, e verterà su tre domande, di cui una a scelta dello studente, che consentiranno di illustrare i temi in programma, e per gli studenti frequentanti anche gli argomenti trattati a lezione, caratterizzanti la disciplina con un approccio critico alle teorie antropologiche e ai processi giuridici e culturali.

Tutti gli studenti dovranno avere con sé i materiali utilizzati per la preparazione, in forma cartacea o su supporto informatico (tablet).

Gli studenti frequentanti potranno concordare con la docente un'unica data in cui la prova di esame si svolgerà in forma scritta (test di 15 domande a risposta multipla con ordinamento casuale). Per accedere a tale opportunità è condizione necessaria avere frequentato almeno l'80% delle ore di lezione.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) E. Resta, *Diritto e sistema politico*, Loescher, 1982, limitatamente al capitolo 2 Il diritto nelle società senza stato, pp. 101-169
2. (A) F. van Tubergen, *Introduzione alla sociologia*, il Mulino, 2022, limitatamente ai capitoli 9 Stratificazione e mobilità e 12 Modernizzazione
3. (A) G. Gozzi, *Umano, non umano. Intervento umanitario, colonialismo, "primavera arabe"*, il Mulino, 2015, limitatamente alla parte prima, capitoli I, II, III, IV (fino a pagina 116)
4. (C) D. Kennedy, *Storia della decolonizzazione*, il Mulino, 2017, tutto
5. (A) AA.VV., *Athena. Critical Inquiries in Law, Philosophy and Globalization*, CIRSFID - Centro di Ricerca in Storia del Diritto, Filosofia e Sociologia del Diritto e Informatica Giuridica Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, 2023, numero monografico dedicato alla Cancel Culture
6. (A) R. Altopiedi-D. De Felice-V. Ferraris (a cura di), *Comprendere la sociologia del diritto. Concetti e temi*, Carocci, 2022, limitatamente al capitolo 8 di M. Vignola, Diritti umani e pluralismo giuridico

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel caso in cui il numero monografico della rivista Athena. Critical Inquiries in Law, Philosophy and Globalization non sia disponibile in tempo utile per la preparazione dell'esame i due saggi a scelta saranno sostituiti dal capitolo 2 di E. Resta, *Diritto e sistema politico*, Loescher, Torino, 1982, sopra indicato. Poiché quest'ultimo è un testo fuori commercio sarà reso disponibile in formato PDF per il download nella sezione relativa all'insegnamento di Antropologia giuridica e dei processi culturali a.a. 2022-2023 nella pagina personale della docente (Portale docenti di Ateneo).

Dopo la prima lezione, in cui sarà presentato il corso, e alla quale tutti gli studenti sono invitati a partecipare, la docente non fornirà ulteriori indicazioni relative al programma di esame, al quale si rinvia.

Per quanto riguarda l'effettiva disponibilità dei testi indicati come attualmente in corso di pubblicazione si invitano gli studenti a fare unicamente riferimento agli avvisi inseriti nella sezione relativa all'insegnamento nella pagina docente. Non saranno fornite indicazioni individuali a mezzo mail.

Gli studenti frequentanti dovranno aggiungere ai testi indicati per la preparazione dell'esame l'approfondimento di tutti gli argomenti trattati durante il corso comprensivi dei saggi, eventualmente anche in lingua straniera, forniti o indicati a lezione, che saranno oggetto di discussione in sede di esame (in lingua italiana: si veda il riquadro Modalità di valutazione). E' pertanto necessario presentarsi a sostenere l'esame portando con sé in copia cartacea o elettronica (su tablet) tutto il materiale utilizzato per la preparazione.

Se lo riterranno opportuno gli studenti non frequentanti potranno utilizzare come ulteriori letture di orientamento:

- L. Mancini, *Introduzione all'antropologia giuridica*, Torino, Giappichelli, ultima edizione;
- G. Chelazzi, *Inquietudine migratoria. Le radici profonde della mobilità umana*, Roma, Carocci, 2016.

Fino all'appello straordinario di marzo 2023 gli studenti iscritti ad anni precedenti dovranno sostenere l'esame con il docente che ha svolto l'insegnamento nell'a.a. 2021-2022. A partire dall'appello di maggio 2023 gli studenti iscritti ad anni precedenti potranno sostenere l'esame unicamente con il programma dell'a.a. in corso (2022-2023).

e-mail:

monica.raiteri@unimc.it

DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA

Prof.ssa Angela giuseppina Cossiri

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: IUS/09

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo formativo dell'insegnamento è l'acquisizione della conoscenza degli elementi di base del diritto pubblico con riferimento al sistema di tutela dei diritti e delle libertà fondamentali nell'ordinamento costituzionale italiano ed, in particolare, dei diritti sociali e dei doveri di solidarietà politica, economica e sociale.

Ci si attende dagli studenti il raggiungimento di un livello essenziale di comprensione del sistema di tutela dei diritti fondamentali, cioè della capacità di inquadrare giuridicamente questioni concrete riguardanti i diritti fondamentali.

prerequisiti:

Si presuppone la conoscenza dei lineamenti fondamentali della storia moderna e contemporanea.

programma del corso:

La Costituzione come strumento di tutela dei diritti

La cittadinanza e la condizione giuridica degli stranieri

Il principio personalista

Il principio di uguaglianza

La tutela dei diritti e delle libertà fondamentali

Il bilanciamento dei diritti

I nuovi diritti

I diritti fondamentali e i diritti sociali in particolare

I doveri di solidarietà politica, economica e sociale

Cenni alla tutela internazionale dei diritti fondamentali

metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- analisi di casi di giurisprudenza e di attualità istituzionale in materia di tutela dei diritti fondamentali
- seminari anche in co-docenza
- attività laboratoriali e di ricerca
- possibilità di utilizzo di insegnamento a distanza e di didattica innovativa

modalità di valutazione:

Per i non frequentanti, l'esame è orale e consiste in un colloquio. La prova mira a verificare la comprensione degli argomenti e le conoscenze e competenze acquisite. Durante l'esame è consentita ed auspicata la consultazione del testo della Costituzione italiana.

Per i frequentati l'esame è orale (prova come sopra descritta) o scritto (risposte aperte a quesiti) e le sue modalità saranno definite in occasione dell'inizio del corso

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giovanni Di Cosimo, *La parabola dei diritti*, Giappichelli, 2020

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Oltre al manuale adottato, per lo studio della materia è necessario consultare il testo della Costituzione vigente che è scaricabile dal sito cortecostituzionale.it.

Il programma è il medesimo per i non frequentanti e per i frequentanti.

e-mail:

angela.cossiri@unimc.it

DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Prof.ssa Irene Di Spilimbergo

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 25 **CFU:** 5 **SSD:** IUS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Fornire agli studenti i principali strumenti di conoscenza della normativa in materia di contratto e rapporto di lavoro; fornire altresì conoscenze normative di diritto sindacale e di diritto della previdenza sociale, sicurezza e protezione sociale del cittadino, in particolare lavoratore.

Conoscenza degli elementi di un contratto individuale e collettivo di lavoro.

Buon livello di conoscenze essenziali sulle principali trasformazioni del mercato del lavoro e delle tutele nei casi di bisogni socialmente rilevanti, quali disoccupazione, genitorialità, invalidità.

Gli studenti dovranno essere in grado di consultare testi normativi nonché contenuti e clausole di un contratto individuale o collettivo di lavoro, saper leggere una busta paga. Dovrebbero altresì imparare un linguaggio giuridico specialistico della materia.

prerequisiti:

Si richiede capacità logica di affrontare problematiche giuridiche, specialmente su argomenti privatistici, quali obbligazioni e contratti. Risulta dunque fondamentale una conoscenza del diritto privato, nonché i fondamenti del diritto costituzionale, soprattutto in ordine alla cittadinanza.

programma del corso:

Sistema delle fonti nazionali, comunitarie ed internazionali del diritto del lavoro.

Contratto e rapporto di lavoro: costituzione, vicende, estinzione.

Mercato del lavoro e flexicurity.

Contratto di lavoro subordinato, autonomo e forme atipiche.

Obbligazione retributiva e di sicurezza.

Tutela della genitorialità e congedi.

Obblighi del lavoratore.

Estinzione del rapporto di lavoro, licenziamenti individuali e collettivi, trattamento di fine rapporto.

Sindacato, rappresentanza e rappresentatività sindacale.

Contrattazione collettiva.

Sciopero.

Fondamenti di diritto della previdenza, assistenza e sicurezza sociale.

Previdenza obbligatoria e previdenza complementare.

metodologie didattiche:

LEZIONI FRONTALI ED EVENTUALI SEMINARI.

modalità di valutazione:

ORALE, consistente in domande (di solito tre), finalizzate a verificare la conoscenza teorica dell'argomento, ma anche la capacità di giudizio autonomo dello studente.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giampiero Proia, *Manuale di diritto del lavoro*, Wolters Kluwer CEDAM, 2020, INTEGRALMENTE

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti frequentanti, si consiglia il riferimento agli appunti: la docente indicherà quali parti del testo indicato saranno escluse.

Per gli studenti NON FREQUENTANTI: G. Proia, *Manuale di diritto del lavoro*, INTEGRALMENTE.

Si raccomanda, inoltre, a tutti, l'uso di codici del lavoro aggiornati.

e-mail:

dispilimbergo@unimc.it

DIRITTO DEL MULTICULTURALISMO

Prof. Giovanni Di Cosimo

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39 **mutuazione:** classe LMG/01
ore complessive: 25 **CFU:** 5 **SSD:** IUS/11

Per Mutuazione da Diritto ecclesiastico e del multiculturalismo (corso di laurea: M01-0/06, M01-0/22 classe: LMG/01)

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Approfondire gli aspetti giuridici relativi al fenomeno religioso e alle convinzioni di coscienza nell'ambito della società multiculturale.

Analizzare casi giuridici concreti.

prerequisiti:

Nozioni giuridiche di base, in particolare di diritto costituzionale e di diritto privato.

programma del corso:

Giurisprudenza / Teorie, culture e tecniche per il servizio sociale:

Diritto costituzionale e società multiculturale. Il multiculturalismo. I conflitti multiculturali: casi giurisprudenziali (famiglia, simboli, corpo, luoghi di culto, alimentazione).

Giurisprudenza:

La laicità dello stato; i diritti della coscienza; la libertà religiosa; le minoranze religiose; parità di trattamento delle convinzioni di coscienza; i rapporti dello Stato con le confessioni religiose; le fonti normative.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali; seminari di approfondimento

modalità di valutazione:

colloquio volto a stabilire le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente oltre che la padronanza del linguaggio e l'autonomia di giudizio.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giurisprudenza, *Berlingò - Casuscelli, Diritto ecclesiastico italiano*, Giappichelli, 2020, frequentanti: il docente indicherà a lezione le parti da studiare; non frequentanti: intero volume

2. (A) Teorie, culture e tecniche per il servizio sociale, *Di Cosimo, La parabola dei diritti*, Giappichelli, 2020, frequentanti: il docente indicherà a lezione le parti da studiare; non frequentanti: 1-81; 103-120; 149-153

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Giurisprudenza (frequentanti e non frequentanti):

Di Cosimo, Giudici e politica alle prese con i conflitti multiculturali,

<https://www.rivistaaic.it/it/rivista/ultimi-contributi-pubblicati/giovanni-di-cosimo/giudici-e-politica-alle-prese-con-i-conflitti-multiculturali>

Ceffa, Sensibilità costituzionale e salvaguardia dei valori giuridici interni nella giurisprudenza italiana in tema di diversità religiosa nel contesto della società multiculturale https://www.rivistaaic.it/images/rivista/pdf/4_2017_Ceffa.pdf

Teorie, culture e tecniche per il servizio sociale (frequentanti e non frequentanti):

Cerrina Feroni, Diritto costituzionale e società multiculturale,

https://www.rivistaaic.it/images/rivista/pdf/1_2017_Cerrina%20Feroni.pdf

e-mail:

giovanni.dicosimo@unimc.it

DIRITTO TRIBUTARIO DEGLI ENTI NO PROFIT

Prof. Giuseppe Rivetti

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: IUS/12

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

L'obiettivo formativo prevalente è rappresentato dall'acquisizione delle nozioni di base inerenti il rapporto tra le attività commerciali e le attività sociali nella strutturazione dei nuovi modelli di Welfare State. Il Corso intende rafforzare il profilo culturale del laureato in Giurisprudenza consentendogli di ampliare le opportunità di accesso al mondo del lavoro. Alla fine del Corso si acquisirà la capacità di svolgere analisi interattive delle tematiche trattate durante le lezioni.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Enti no profit

La riforma del Terzo settore

Soggettività tributaria enti no profit

attività commerciali e non commerciali

Tax expenditures

Finanza etica

Tassazione ambientale

Economia circolare

metodologie didattiche:

Didattica frontale; esercitazioni.

modalità di valutazione:

L'esame sarà orale e si svolgerà in lingua italiana. Esso consisterà nella risposta a domande proposte dal docente sugli argomenti che formano oggetto del corso. La valutazione mirerà ad accertare le competenze acquisite, nonché la correttezza nell'esposizione, la capacità di nessi, la proprietà nell'uso della terminologia giuridica.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Rivetti, *Enti senza scopo di lucro*, Giuffrè, 2017

2. (A) M.A. Icolari (a cura di), *La tutela dell'ambiente al tempo della crisi pandemica*, Giappichelli, 2021

altre risorse / materiali aggiuntivi:

FREQUENTANTI: G. Rivetti, *Enti senza scopo di lucro*, Giuffrè, Milano, 2017, limitatamente alle parti indicate dal docente a lezione; M.A. Icolari (a cura di), *La tutela dell'ambiente al tempo della crisi pandemica*, Giappichelli, Torino, 2021, limitatamente alle parti indicate dal docente a lezione

NON FREQUENTANTI: G. Rivetti, *Enti senza scopo di lucro*, Giuffrè, Milano, 2017, ad esclusione del cap. III; M.A. Icolari (a cura di), *La tutela dell'ambiente al tempo della crisi pandemica*, Giappichelli, Torino, 2021, ad esclusione dei capitoli: II (pp. 31-50); IX (pp. 159-164); X (165-191); XV (pp. 285 ss.)

e-mail:

giuseppe.rivetti@unimc.it

FONDAMENTI E METODI PER L'ANALISI EMPIRICA NELLE SCIENZE SOCIALI

Prof. Mattia Tassinari

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: SECS-P/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende costruire le competenze di base con cui l'operatore dei servizi sociali possa progettare, organizzare e condurre ricerche qualitative e quantitative. In particolare, il corso fornisce i concetti e gli strumenti metodologici necessari a condurre una ricerca in campo sociale, considerando gli elementi per una corretta definizione della domanda di ricerca e revisione della letteratura, la scelta delle possibili strategie di ricerca, la raccolta dei dati (secondari o mediante questionario, intervista, o focus group), il campionamento, l'elaborazione ed analisi statistica dei dati.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il programma è lo stesso per gli studenti frequentanti e non frequentanti e riguarda le seguenti tematiche, che sono approfondite in modo coerente con le esigenze conoscitive del laureato in servizio sociale:

- La sociologia come scienza empirica
- Le strategie e tipi di ricerca
- Le fasi della ricerca
- Il linguaggio della ricerca
- Il campionamento
- Questionario, intervista, focus group
- L'elaborazione ed analisi dei dati

metodologie didattiche:

Il metodo didattico si basa su lezioni frontali tenute dal docente sulle tematiche indicate nel programma. Il docente può inoltre prevedere laboratori di elaborazione ed analisi dei dati mediante fogli di calcolo e lavori di gruppo.

modalità di valutazione:

Appelli: una prova scritta sui temi dell'intero programma di studio con domande a risposta multipla e domande aperte. Se lo studente ha maturato una valutazione sufficiente allo scritto, si procede, nella stessa giornata, con una prova orale sui temi del programma. Il voto dello scritto, espresso in trentesimi, è modificato dal voto dell'orale (+/- 3 punti).

Prove intermedie: per gli studenti frequentanti è possibile sostenere una prova intermedia che consiste nella realizzazione e consegna di un elaborato di gruppo finalizzato all'applicazione delle nozioni apprese durante il corso a un proprio progetto di ricerca, con successiva presentazione in aula (voto massimo 27/30). Il voto dell'elaborato di gruppo è modificato dal voto dell'orale sostenuto durante gli Appelli (+/- 3 punti).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Palumbo Mauro, Garbarino Elisabetta, *Ricerca Sociale: metodo e tecniche*, FrancoAngeli, 2006

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Sia gli studenti frequentanti che non frequentanti si preparano all'esame studiando tutti i capitoli del libro di testo adottato.

Per gli studenti frequentanti: sulla base delle esigenze didattiche, per gli studenti frequentanti possono essere introdotte modifiche riguardanti il materiale di studio di riferimento per l'esame, inclusa la sostituzione di specifiche parti del libro di testo adottato con letture di approfondimento fornite dal docente, nonché esercitazioni e lavori di gruppo. Le eventuali variazioni sul materiale di studio sono comunicate di lezione in lezione dal docente.

e-mail:

mattia.tassinari@unimc.it

ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

Prof.ssa Grazia Bocale

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: IUS/10

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

L'obiettivo del corso è quello di esaminare il diritto amministrativo sostanziale attraverso lo studio dei principi, dei modelli organizzativi e dell'attività svolta dalla pubblica amministrazione anche con riferimento al settore dei servizi sociali.

prerequisiti:

Principi di diritto costituzionale

programma del corso:

Programma:

- 1) L'amministrazione pubblica nell'assetto costituzionale dei pubblici poteri,
- 2) le pubbliche amministrazioni e la loro organizzazione;
- 3) le situazioni giuridiche soggettive
- 4) l'azione della P.A.: Il procedimento amministrativo e le sue forme di conclusione. In particolare, il provvedimento amministrativo;
- 5) il rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A. e le relative responsabilità.
- 6) servizi pubblici: modalità di gestione e affidamento con specifico riferimento ai servizi sociali;
- 7) svolgimento di attività pubbliche da parte di soggetti esterni alla p.a. e esternalizzazione dei servizi;
- 8) I contratti della P.A.;
- 9) Approfondimenti sul servizio socio-sanitario e aspetti di rilievo in merito al diritto amministrativo

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, anche con utilizzo di power point.

modalità di valutazione:

Orale, con possibilità di verifica intermedia.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) AA.VV., *Istituzioni di diritto amministrativo*, Giappichelli, 2017

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Studenti frequentanti: studio del volume nelle parti che saranno trattate a lezione.

Studenti non frequentanti: studio del volume per intero

e-mail:

g.bocale@unimc.it

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof.ssa Tiziana Montecchiari

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 25 **CFU:** 5 **SSD:** IUS/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza degli Istituti relativi al Diritto privato con particolare riferimento al Diritto di Famiglia, al Diritto delle Persone e delle Successioni, alle nozioni fondamentali in materia di responsabilità civile, anche professionale, relativa alle funzioni di Assistente Sociale.

Gli obiettivi formativi sono rivolti all'acquisizione di un livello essenziale, ma con consapevolezza di conoscenze relative ai principali strumenti giuridici finalizzati alla applicazione pratica nei contesi delle professioni caratterizzanti il Corso di laurea. I risultati di apprendimento attesi sono verificati attraverso il coinvolgimento degli studenti alle tematiche trattate durante le lezioni, nonché attraverso l'esame di profitto.

prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

programma del corso:

PARTE GENERALE:

Situazioni giuridiche soggettive.
Diritti soggettivi.
Rapporti giuridici.

Persone fisiche e diritti della personalità. Capacità giuridica e capacità di agire.

L'amministrazione di sostegno.
Il soggetto fragile
Le leggi civilistiche sulla disabilità
La legge "Dopo di noi"
Il "fine vita" e scelte in materia sanitaria

Associazioni e Terzo settore
Le onlus. Ambito operativo e Codice del Terzo Settore

Famiglia, unioni civili e convivenze.

Matrimonio.
Rapporti personali e patrimoniali
Separazione e divorzio
Filiazione e adozione.

Successioni a causa di morte.

Definizione del contratto.
Formazione e forma
La rappresentanza
Vicende contrattuali

I fatti illeciti e la responsabilità extracontrattuale.

PARTE SPECIALE:

Infanzia negata e tutela civile dei minori

metodologie didattiche:

Il metodo didattico è realizzato mediante lezioni frontali, con coinvolgimento interlocutorio degli studenti e sono previste esercitazioni in aula su argomenti attinenti casi pratici che la figura dell' Assistente Sociale deve spesso affrontare. Sono previste lezioni frontali dialogate e commento di casi giurisprudenziali. e interventi programmati degli studenti sotto la supervisione della docente.

modalità di valutazione:

L'esame consiste nel verificare, attraverso una prova orale, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il corso e la capacità di risolvere un caso giuridico-pratico.
La prova orale tiene conto altresì dell'apprendimento, da parte dello studente, di un adeguato linguaggio tecnico-giuridico e la consapevolezza del significato delle fattispecie studiate.

L'esame ha carattere unitario e non sono previste ripartizioni in fasi.

Nella valutazione particolare peso è attribuito alla comprensione degli istituti oggetto del programma e nella valutazione e composizione del voto si considera l'approfondimento conseguito dal candidato in relazione alle tematiche trattate durante l'esame.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Visintini, *Nozioni giuridiche fondamentali- Diritto Privato*, Zanichelli, 2021
2. (A) T. Montecchiari, *Infanzia negata e tutela civile dei minori*, Aracne, 2017

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Parte generale:

Testo G. Visintini, *Nozioni giuridiche fondamentali. Diritto Privato*, Zanichelli, Bologna, 2021, 7° ed., da preparare:

Capitolo Secondo (La persona, I diritti della personalità, I gruppi sociali, e relativi schemi di fine capitolo);

Capitolo terzo (Famiglia, Matrimonio, Filiazione, e relativi schemi di fine capitolo);

Capitolo Quarto (Le successioni a causa di morte, e relativi schemi di fine capitolo);

Capitolo Settimo (I contratti in generale, e relativi schemi di fine capitolo);

Capitolo Nono (I fatti illeciti, e relativi schemi di fine capitolo).

Parte speciale:

Testo T. Montecchiari, *Infanzia negata e tutela civile dei minori*, ed. Aracne, Roma, 2017

e-mail:

montecchiari@unimc.it

LABORATORIO DI MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA

BIENNALE 2

Prof.ssa Maria Sellitti

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 10

CFU: 2

SSD: M-PSI/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Capacità di applicare e padroneggiare:

- un funzionale approccio psico-relazionale rispetto a casi concreti nelle principali aree di intervento socio-assistenziale: minori e famiglia anche in riferimento a situazioni di abuso, disabilità fisica e psichica, tossicodipendenza e pluridipendenza, disagio sociale adulto, immigrazione, anziani;

- un funzionale approccio psico-relazionale rispetto a casi concreti nelle diverse fasi del Progetto Socio-Assistenziale Individualizzato: analisi del bisogno, indicazione degli obiettivi, individuazione della metodologia, valutazione e verifica;

- una efficace collaborazione interdisciplinare;

- la propria dimensione emozionale ed il rischio di burnout.

prerequisiti:

- Consapevolezza di un approccio psicologico scientificamente basato.

- Consapevolezza della necessità di costante raffronto in équipe ed interdisciplinare nell'intervento di aiuto alla persona e particolarmente alla persona fragile.

programma del corso:

Sperimentazione di:

- diversi approcci psico-relazionali rispetto a casi concreti nelle principali aree di intervento socio-assistenziale: minori e famiglia anche in riferimento a situazioni di abuso, disabilità fisica e psichica, tossicodipendenza e pluridipendenza, disagio sociale adulto, immigrazione, anziani;

- diversi approcci psico-relazionali nelle diverse fasi del Progetto Socio-Assistenziale Individualizzato: valutazione della situazione di partenza; definizione degli obiettivi; individuazione dei metodi e degli strumenti; inquadramento dei percorsi di verifica, con previsione degli eventuali correttivi;

- diverse modalità di collaborazione interdisciplinare e in rete;

- gestione della propria dimensione emozionale;

- prevenzione e gestione di possibili situazioni di burnout.

metodologie didattiche:

- Lavoro in Aula Individuale e/o in Piccolo Gruppo: proposta di casi concreti, con possibilità per lo studente di sperimentare in maniera diretta la messa in atto di diversi approcci psico-relazionali e di diverse modalità di collaborazione interdisciplinare.

- Discussioni e dibattiti.

modalità di valutazione:

- Verifiche in itinere della capacità di affrontare situazioni concrete e di sviluppare in maniera efficace il lavoro di collaborazione interdisciplinare ed in rete.

- Esame orale finale.

Scopo principale della valutazione è la verifica della capacità dello studente di rendere concrete le conoscenze teoriche acquisite.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Paul Watzlawick, J.H.Beavin e D.D.Jackson, *Pragmatica della comunicazione umana*, Astrolabio, 1971, Capitoli: 1 - 7

2. (A) Maria Sellitti, *La Comunità-Officina*, Maggioli, 2015, Parti: I - V

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense fornite dal docente, oggetto di lavoro in aula e messe a disposizione online.

e-mail:

maria.sellitti@unimc.it

LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL TIROCINIO NEI SERVIZI SOCIALI

Prof.ssa Monia Isidori

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 25 **CFU:** 1 **SSD:** NN

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il laboratorio di tirocinio si svolge in aula ed è propedeutico al successivo tirocinio svolto nei servizi. Il corso avvia il processo di apprendimento dall'esperienza attraverso un primo approccio ai contenuti della professione di assistente sociale. Lo studente è invitato a: - Riflettere sulle personali motivazioni e aspettative relative alla scelta di studio, - Approfondire i contenuti deontologici ed etici della professione, - Sperimentare l'apprendimento e il lavoro in gruppo, - Avviare la costruzione della propria identità professionale. Si richiede e incentiva la partecipazione attiva degli studenti, favorendo un approccio riflessivo sulle esperienze svolte in aula nonché la rielaborazione dei contenuti veicolati dalle materie professionali e curricolari.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

In particolare si privilegerà un approccio "pratico" volto ad affrontare un'analisi approfondita di situazioni e di casi nel loro contesto e nelle diverse fasi dell'intervento:

- . la domanda sociale
- . il percorso metodologico
- . il progetto di intervento
- . verifica e valutazione dell'intervento

Il Laboratorio presenta la rete dei servizi socio-sanitari, nelle sue diverse articolazioni, con particolare riferimento alla realtà locale. Questo permetterà allo studente di individuare l'ambito professionale di interesse, per potersi orientare nella scelta del tirocinio. Contestualmente sono previsti momenti formativi volti alla preparazione e al consolidamento della pratica professionale propedeutica all'apprendimento sul "campo" realizzato attraverso il tirocinio.

Una parte del programma verterà sulla consapevolezza e lo sviluppo di adeguate competenze intra e inter relazionali, con approfondimento della tematica della comunicazione, del pregiudizio, delle teorie attributive, dell'intelligenza emotiva.

per i frequentanti:

- la docente fornirà a lezione slide e materiale operativo per i frequentanti

per i non frequentanti:

Testi/Bibliografia

- Francesca Mantovani, Laboratorio di guida al tirocinio in servizio sociale. Formazione, conoscenza di sé e competenze professionali, FrancAngeli, Milano, 2018.
- Adriano Zamperini, Prigioni della mente. Relazioni di oppressione e resistenza, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino, 2004.

metodologie didattiche:

Le lezioni si svolgono in modo frontale, sia mediante attività di laboratorio individuale, di gruppo e role-play. Il percorso formativo può essere integrato dall'incontro o dalla testimonianza di professionisti di servizio sociale appartenenti a diversi contesti organizzativi.

modalità di valutazione:

L'obiettivo è quello di verificare se lo studente ha appreso i contenuti proposti e se ha raggiunto una visione globale e organica dei temi trattati. Lo studente non deve riferire mnemonicamente ma, attraverso uno stile linguistico personale, deve essere in grado di dimostrare che l'argomento sia stato interiorizzato ed elaborato. Deve dimostrare padronanza espressiva e utilizzo di un linguaggio specifico e di termini professionalmente corretti. Deve dimostrare sviluppo di capacità critica e di analisi.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Mantovani F., *Laboratorio di guida al tirocinio in servizio sociale. Formazione, conoscenza di sé e competenze professionali*, FrancAngeli, 2018
2. (A) Adriano Zamperini, *Prigioni della mente. relazioni di oppressione e resistenza.*, Einaudi, 2004, 138

altre risorse / materiali aggiuntivi:

per i frequentanti:

la docente fornirà slide e materiale e lezione

per i non frequentanti:

è obbligatoria la lettura dei due testi indicati

e-mail:

misidori80@gmail.com

LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO

Prof.ssa Simona Marchegiani

corso di laurea: L14-0/16 classe: L-39
ore complessive: 25 CFU: 1 SSD: NN

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il laboratorio sarà orientato ad implementare nello studente la conoscenza teorica ed organizzativa della rete dei servizi alla persona, sia di natura pubblica che del privato sociale, e l'apprendimento degli strumenti utili all'Assistente sociale per costruire collaborazioni appropriate e costruttive con i diversi attori istituzionali che intervengono nei processi di aiuto alle persone in condizioni di disagio individuale e sociale.

Il laboratorio sarà, inoltre, finalizzato ad accrescere le competenze metodologiche dello studente nell'ambito del processo di intervento sociale; particolare attenzione sarà dedicata all'analisi dei principi etici e deontologici che caratterizzano la professione dell'Assistente sociale.

prerequisiti:

Sarà necessario aver superato l'esame di Laboratorio di orientamento al tirocinio nei servizi sociali (I anno).

programma del corso:

Il laboratorio svilupperà ulteriormente i principi e i doveri, etici e deontologici, alla base della professione dell'Assistente sociale nonché le sue responsabilità verso la persona, verso i colleghi e altri professionisti e nei confronti della società.

Durante il corso, largo spazio verrà, inoltre, dedicato all'approfondimento teorico ed organizzativo delle diverse aree di intervento sociale, dove lo studente potrebbe svolgere il tirocinio formativo e professionale, quali:

- area minori e famiglie;
- area disabilità fisica e psichica;
- area anziani;
- area disagio sociale adulto;
- area immigrazione;
- area della giustizia e carceraria;
- area salute mentale e dipendenze patologiche;
- area ospedaliera.

Tale approfondimento si prefigge di orientare lo studente verso una scelta più consapevole del tirocinio e, al tempo stesso, di prepararlo ad affrontare con maggiore contezza ed informazione le esperienze lavorative future.

Durante il laboratorio saranno previsti anche dei momenti più interattivi dedicati allo studio di "casi pratici" di disagio individuale e sociale nei diversi servizi alla persona, con un focus sulla fase della presa in carico e dell'elaborazione del progetto di intervento.

metodologie didattiche:

Il laboratorio si avvarrà di metodologie attive e partecipate che includeranno: lezioni teoriche, attività di gruppo, didattica dialogata, utilizzo di video e slide, analisi condivisa di "casi pratici". Verrà organizzato anche un incontro tra gli studenti e altro esperto di servizio sociale.

modalità di valutazione:

L'accertamento della preparazione degli studenti sarà effettuato attraverso un colloquio orale.

L'obiettivo del colloquio sarà quello di verificare:

- la conoscenza e l'apprendimento dei contenuti dei testi assegnati;
- la capacità di esprimersi in un linguaggio tecnico-professionale corretto.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. FRANZONI - M. ANCONELLI, *La rete dei servizi alla persona. Dalla normativa all'organizzazione (Terza edizione)*, Carocci Faber, 2021, 236
2. (A) M.P. FONTANA - M. GIORDANO - A. GORGONI - A. NAPPI, *Deontologia come habitus. Introduzione al nuovo Codice deontologico dell'assistente sociale*, Franco Angeli, 2021, 174

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il docente si riserva di aggiungere ai testi adottati eventuale altro materiale didattico da consultare/scaricare online. Il programma per frequentanti e non frequentanti sarà il medesimo.

e-mail:

LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 3° ANNO

Prof. Andrea Bocchini

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 25 **CFU:** 1 **SSD:** NN

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
italiano

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il laboratorio guiderà gli studenti nella rielaborazione e condivisione dell'esperienza maturata sul campo che caratterizza il tirocinio professionale, soffermandosi sulle tecniche e strumenti professionali utilizzati dall'assistente sociale per attuare il processo di aiuto, al fine di acquisire gradualmente, competenze, funzioni e compiti specifici propri della figura professionale dell'assistente sociale. Favorire la consapevolezza dei vissuti emotivi che emergono durante le attività del tirocinio professionale.

Risultati attesi: conoscenza dei contenuti specifici del ruolo professionale ed i suoi aspetti deontologici. Capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali e del contesto istituzionale.

prerequisiti:

Nessuno.

programma del corso:

Le competenze relazionali dell'assistente sociale all'interno del processo di aiuto, analisi del contesto istituzionale in cui opera l'assistente sociale, analisi del contesto di appartenenza dell'utente, gli strumenti propri del servizio sociale con particolare attenzione verso la scrittura nel servizio sociale.

metodologie didattiche:

Il laboratorio si avvarrà di metodologie didattiche attive e partecipate che potranno includere lezioni frontali, gruppi di lavoro, role-play, didattica dialogata, ricerche individuali svolte dagli studenti.

modalità di valutazione:

Orale. La valutazione finale dello studente terrà conto anche dell'effettiva partecipazione e dei contributi ai lavori di gruppo previsti.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

andrea.bocchini@sanita.marche.it

MEDICINA SOCIALE

Prof. Mariano Cingolani

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 25 **CFU:** 5 **SSD:** MED/43

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Messuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Messuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi formativi: Conoscere la medicina sociale e la medicina legale come discipline mediche. Conoscere l'attività dell'Assistente sociale come professione. Conoscere il codice deontologico e le principali norme che regolano la professione (referto, denuncia, segreto professionale). Conoscere le principali disposizioni che richiamano la professionalità dell'assistente sociale (capacità, stati di bisogno).

Risultati attesi: sapere confrontarsi in autonomia con i casi concreti, sapendo riconoscere gli obblighi di comportamento che essi richiamano.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

1. La medicina legale e la medicina sociale come discipline mediche: origini e funzioni della medicina legale e della medicina sociale. La medicina giuridica e la medicina forense.
2. Il contributo della medicina legale e della medicina sociale nella formazione dell'assistente sociale: gli aspetti giuridici, deontologici ed etici della professione di assistente sociale.
3. Il codice deontologico: i doveri generali di competenza, di solidarietà, di segretezza e riservatezza, di collaborazione con l'autorità.
4. Il segreto professionale e la riservatezza dal punto di vista giuridico e deontologico.
5. L'informativa all'autorità: la denuncia ed il referto.
6. Gli aspetti penalistici di interesse medico-legale per l'assistente sociale: l'analisi della capacità del reo e dell'imputato (nozioni generali); i delitti contro la famiglia; i delitti sessuali.
7. Gli aspetti civilistici di interesse medico-legale per l'assistente sociale: l'interdizione, la inabilitazione, lo stato di incapacità naturale, l'amministrazione di sostegno; la medicina legale nel diritto di famiglia: la filiazione, l'adozione, la paternità controversa, il disconoscimento, la attribuzione giudiziale; la fecondazione assistita.
8. La tutela degli stati di bisogno: l'invalidità civile; lo stato di handicap; l'integrazione della persona disabile nel lavoro, nella scuola e nella società. La Classificazione Internazionale degli Stati Funzionali.
9. La medicina legale nelle situazioni di confine: le problematiche relative alla vita nascente e la tutela del prodotto del concepimento (interruzione volontaria della gravidanza e delitti contro la maternità); le problematiche relative alla vita morente, le dichiarazioni anticipate di trattamento, i trapianti d'organo e la eutanasia.

Studenti non frequentanti

Oltre agli argomenti precedentemente indicati:

La disciplina della morte e le incombenze relative. Cenni sulla lesività.

10. La medicina legale nell'analisi della condotta assistenziale: la responsabilità professionale. La tenuta della documentazione e la certificazione.

metodologie didattiche:

Utilizzazione di materiale iconografico (Diapositive e altro)

modalità di valutazione:

Prova orale con risoluzione di un caso concreto ed esposizione da parte del candidato della scelta e delle motivazioni della stessa..

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Puccini C., *Istituzioni di medicina legale*, Ambrosiana, 2002
2. (C) Cazzaniga A., Cattabeni C.M., Luvoni R., *Compendio di medicina legale*, Utet, 1999
3. (C) Macchiarelli C., Arbarello P., Cave Bondi G., Di Luca N.M., Feola T., *Compendio di medicina legale*, Minerva Medica, 2002
4. (C) Gerin C., Antoniotti F., Merli S., *Medicina legale e delle assicurazioni*, SEU, 1997

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Testi delle diapositive utilizzate nelle lezioni (frequentanti e non frequentanti).

e-mail:

m.cingolani@unimc.it

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 1

Prof.ssa Maria paola Agasucci

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 35

CFU: 7

SSD: SPS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza della evoluzione della professione, delle politiche sociali, degli ambiti di intervento del Servizio Sociale Professionale.

Il corso intende promuovere la conoscenza della professione di Assistente Sociale delineandone il ruolo e la specificità nei percorsi di aiuto e nella costruzione dei progetti di intervento di servizio sociale professionale. L'obiettivo fondamentale è l'elaborazione e la realizzazione di progetti e l'utilizzazione di strumenti professionali specifici, con particolare attenzione all'approccio verso la persona, la famiglia e la comunità. Ulteriori obiettivi sono la conoscenza e la comprensione del significato della collaborazione interprofessionale del lavoro in équipe, per garantire interventi aderenti alla globalità della persona e della multidimensionalità dei problemi sociali; l'acquisizione del linguaggio professionale. Riconoscere la complessità sociale e le applicazioni del Servizio Sociale.

prerequisiti:

E' auspicabile che gli studenti abbiano seguito il corso di Principi, Etica e Metodologia.

programma del corso:

PRIMA PARTE: Fondamenti del Servizio Sociale

-I servizi sociali nel sistema di Welfare:

-I fondamenti costituzionali della politica sociale in Italia

-Il Servizio Sociale Professionale in Italia: aspetti storici ed evolutivi

- Origini, nascita, sviluppo e crisi

- Prospettive di cambiamento e consolidamento

- Il servizio Sociale - analisi dei modelli teorici e loro evoluzione storica

- Identità e specificità della professione di Assistente Sociale

- Obiettivi, valori e principi della professione-.La professionalità dell'Assistente Sociale e la sua evoluzione: da azione riparativa ad azione sociale

SECONDA PARTE: Il Procedimento Metodologico nel Servizio Sociale e gli strumenti di Servizio Sociale

- l'approccio sistemico - relazionale

- le fasi del processo metodologico alla luce del modello sistemico

- interventi specifici del servizio sociale professionale

- gli strumenti del Servizio Sociale

- la valutazione nel servizio sociale

- riflessività e autovalutazione

- valutazione valoriale

- assessment e qualità dell'azione professionale

-Il linguaggio e la scrittura professionali.

TERZA PARTE: Il Modello di rete e la progettazione

- L'Assistente Sociale e la progettazione

ambiti operativi, sedi istituzionali ed aree di intervento. Livelli e tipi di intervento.

-Apprendimento delle prassi operative del Servizio Sociale Professionale nei vari ambiti di intervento.

-Le aree di intervento del Servizio Sociale Professionale e la normativa nazionale

-La Legge 328/2000 e i Piani di Zona

-L'integrazione socio-sanitaria

-Lavorare con le reti dei servizi

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, laboratori per la simulazione di progetti e laboratori di scrittura. Sarà dedicata una lezione ad un approfondimento sulla Disabilità e la Salute Mentale.

modalità di valutazione:

L'accertamento della preparazione sarà effettuato tramite colloquio con gli studenti. Gli argomenti dovranno essere esposti con linguaggio tecnico-professionale e con capacità di critica e rielaborazione.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) (A) BARTOLOMEI A., PASSERA ANNA L., *L'ASSISTENTE SOCIALE -MANUALE DI SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE*, CieRre, 2011, Parte Prima: Cap.1,2, 3-Parte terza: capitolo 1

2. (A) CAMPANINI A.M., *L'INTERVENTO SISTEMICO*, CAROCCI FABER, 2002, INTERO LIBRO

3. (C) P.Rossi, *L'organizzazione dei servizi socio-assistenziali*, CAROCCI FABER, 2014, INTERO LIBRO

altre risorse / materiali aggiuntivi:

il testo *L'organizzazione dei servizi socio-assistenziali* di P.Rossi è obbligatorio per i non frequentanti.

e-mail:

agasuccipaola@gmail.com

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 2

Prof.ssa Cristina Fattori

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: SPS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha la finalità di fornire aspetti teorici e metodologie di servizio sociale con particolare riferimento alla diagnosi sociale e alle strategie di intervento nelle situazioni complesse. L'obiettivo è quello di arricchire le conoscenze professionali specifiche per promuovere il cambiamento. Si approfondiranno il modello teorico di rete e i temi del colloquio, della visita domiciliare e della documentazione professionale.

prerequisiti:

E' necessario aver sostenuto l'esame di Metodi e Tecniche del Servizio Sociale Biennale I.

programma del corso:

- Il valore della soggettività nel lavoro sociale
- La presa in carico professionale e le risorse
- Il colloquio
- La visita domiciliare
- Il lavoro di équipe
- La prospettiva di rete
- Il lavoro di rete e la network analysis
- La documentazione professionale
- Elementi di progettazione sociale

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, esercitazioni su casi, lavori di gruppo

modalità di valutazione:

Orale.

L'obiettivo del colloquio è quello di verificare se lo studente ha appreso i contenuti dei testi e se ha interiorizzato ed elaborato gli argomenti trattati. Il linguaggio deve essere appropriato e professionalmente corretto.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Folgheraiter, *Teoria e metodologia del servizio sociale. La prospettiva di rete*, Franco Angeli, 2010, da pag. 246 a pag. 501
2. (A) L. Bini, *Documentazione e servizio sociale -Manuale di scrittura per gli operatori*, Carocci Faber, 2006, Capitoli 4 e 5 (da pag. 75 a pag. 128)
3. (A) Andrenacci R., Sprovieri S., *Il lavoro sociale individuale*, Franco Angeli, 2004, Capitoli 5 e 6 (da pag. 54 a pag. 104)
4. (C) Mattera G., *Brutte storie bella gente*, San Paolo, 2018

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i NON frequentanti viene aggiunto il testo di Mariagnese Cheli, Francesca Mantovani, Tiziana Mori (a cura di) "La valutazione sociale delle cure parentali. Manuale per l'operatore", Franco Angeli, Milano, 2015.

Per poter sostenere l'esame da frequentanti è richiesta la frequenza di almeno 2/3 delle lezioni (20 ore).

e-mail:

cristina.fattori@unimc.it

METODI E TECNICHE DI ANALISI DEI PROCESSI PSICOLOGICI

Prof.ssa Paola Nicolini

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 25 **CFU:** 5 **SSD:** M-PSI/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese, spagnolo

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese, spagnolo

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi formativi: dare agli studenti e alle studentesse la possibilità di passare da una psicologia di senso comune a un approccio psicologico scientificamente basato, introducendo le teorie, il linguaggio tecnico e il lessico connesso. Coinvolgere gli studenti e le studentesse in situazioni di partecipazione attiva, in particolare attività di osservazione, raccolta di dati e discussione di casi, in attività connesse alle esigenze del territorio. Creare occasioni di riflessione e di autovalutazione delle proprie conoscenze e competenze

Risultati di apprendimento attesi: conoscenza delle teorie, del linguaggio tecnico e del lessico connesso; competenze osservative, nella raccolta di dati e nella discussione di casi; capacità di autovalutazione

prerequisiti:

Conoscenze di base di Psicologia

programma del corso:

Verranno presentati i principali approcci teorici e le metodologie tipiche della psicologia dello sviluppo, con particolare riferimento alla teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner e alle sue possibili applicazioni nel servizio sociale.

E' previsto un focus sull'adolescenza, sui codici affettivi che caratterizzano le nuove generazioni, anche come conseguenza della pandemia.

La realizzazione degli obiettivi è affidata alla discussione in aula dei principali nodi epistemologici, metodologici e teorici, accanto alla possibilità di lavorare in piccoli gruppi.

metodologie didattiche:

Lezioni partecipate, esercitazioni, lavori in piccolo gruppo, rilevazioni sul campo, analisi di dati raccolti, rilevazione e analisi di buone pratiche

modalità di valutazione:

Per i frequentanti la valutazione sarà articolata sia in itinere sia come momento finale. Consisterà in:

- una prova intermedia, la cui votazione concorrerà alla media finale espressa in trentesimi,
- la valutazione dei prodotti dei lavori di gruppo,
- un colloquio orale.

La verifica intermedia sarà organizzata come la redazione di un breve elaborato in risposta a domande aperte o come relazione su tematiche connesse ai temi del corso.

Per gli studenti non frequentanti la valutazione avverrà attraverso:

- il colloquio orale, basato sullo studio dei testi indicati.

Elementi per la valutazione: allo studente sono basicamente richieste le conoscenze teoriche, i riferimenti agli autori nonché l'utilizzo di un gergo tecnico adeguato e coerente ai diversi approcci teorici; saranno inoltre apprezzate: la capacità di mostrare adeguati collegamenti tra teorie e tra autori, la capacità di evidenziare riferimenti critici alle teorie

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Pojaghi B., Nicolini P., *Contributi di psicologia sociale in contesti socio-educativi*, Franco Angeli, 2000
2. (A) AA.VV., *InPath - Manuale - Nuovi Percorsi - Risposte semplici a problemi difficili*, Comunità Europea, 2012, Integralmente
3. (A) Diego Miscioscia, *I valori degli adolescenti - Nuove declinazioni degli ideali e ruolo educativo degli adulti*", Franco Angeli, 2021, per intero

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma per i non frequentanti prevede lo studio integrale del Manuale InPath e del libro *I valori degli adolescenti - Nuove declinazioni degli ideali e ruolo educativo degli adulti*", inoltre delle schede finali sulle teorie psicologiche presenti nel testo *Contributi di psicologia sociale in contesti socio-educativi*

e-mail:

nicolini@unimc.it

MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 1

Prof.ssa Maria grazia Pierluca

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: M-PSI/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi formativi

Il corso si propone di coinvolgere lo studente nella conoscenza dei principali modelli, strumenti di analisi e di intervento clinico del Servizio sociale. Lo studio integrale di casi clinici, analizzati secondo l'Approccio centrato sulla Persona, concorre allo sviluppo della consapevolezza professionale dello studente riguardo alle dinamiche cliniche più rilevanti dell'individuo e della famiglia.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

I. Basi storiche e concettuali della psicologia clinica nell'ottica del Servizio sociale ?II. I modelli dell'intervento clinico: il modello dell'Approccio Centrato sulla Persona?III. Le dinamiche relazionali ed emozionali del processo di aiuto?IV. Le condizioni fondamentali di una relazione di aiuto

V. Aiutare con l'ascolto attivo: storie della clinica VI. Il colloquio di aiuto

VII. Problematiche principali legate allo sviluppo, al disagio psichico dell'adolescente e ai disturbi dell'età adulta

VIII. Le forme dell'abuso sui minori

IX. La malattia mentale, la devianza, lo stigma sociale e le istituzioni totali

X. La solitudine di Ellen West

metodologie didattiche:

Metodologie didattiche

Lezioni frontali dialogate.

Analisi di studio di caso.

Problem solving in piccolo e medio gruppo.

modalità di valutazione:

"La prova è orale e consiste in tre domande che vertono su tutto il programma del corso, affrontato nelle lezioni , anche in riferimento alle tematiche esposte nei due testi adottati, da analizzare e conoscere integralmente, insieme ai contenuti dei materiali didattici di ulteriore approfondimento, resi disponibili nel sito docente, durante le lezioni.

In particolare, la prova d'esame ha l'obiettivo di verificare:

1. la padronanza dei contenuti acquisiti e la capacità espositiva
2. il livello di assimilazione ed elaborazione critico-concettuale dei contenuti proposti
3. la capacità di orientamento tra le principali linee interpretative

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Carl Rogers, *Un modo di essere*, Giunti, 2012, Tutto

2. (A) Renato Vignati, *Lo sguardo sulla persona*, Libreria universitaria, 2019, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

maria Grazia.pierluca@posta.istruzione.it

MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2

Prof.ssa Maria Sellitti

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 20

CFU: 4

SSD: M-PSI/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

- Conoscenza fondamentali di Psicologia Generale e dell'Età Evolutiva.
- Conoscenza principali tappe di sviluppo psichico, meccanismi psichici di difesa e principali Disturbi Psicologici in Età Evolutiva, Adulta e Senile.
- Conoscenza modelli di funzionamento psico-relazionale in Infanzia, Adolescenza, Età Adulta, Età Senile.
- Capacità di definire un funzionale approccio psico-relazionale nelle principali aree di intervento e progettazione socio-assistenziale: minori e famiglia e situazioni di abuso, disabilità fisica e psichica, tossicodipendenza e pluridipendenza, disagio sociale adulto, immigrazione, anziani.
- Capacità di lavoro d'équipe, interdisciplinare e di rete territoriale e possesso delle più recenti tecniche di comunicazione all'interno dei gruppi.
- Capacità di gestione emozionale e del rischio di burnout.

prerequisiti:

- Consapevolezza di un approccio psicologico scientificamente basato.
- Consapevolezza della necessità di costante raffronto in équipe ed interdisciplinare nell'intervento di aiuto alla persona e particolarmente alla persona fragile.
- Capacità di coinvolgimento in situazioni di partecipazione attiva connesse alle esigenze del territorio, in particolare attività di osservazione, raccolta di dati e discussione di casi.
- Capacità di riflessione e di autovalutazione delle proprie conoscenze e competenze.

programma del corso:

- Fondamenti di Psicologia Generale e dell'Età Evolutiva.
- Modello operativo psicomotivo e meccanismi psichici di difesa.
- DSM-5 e Disturbi del Neurosviluppo, in particolare: Disabilità Intellettiva, Disturbo dello Spettro Autistico; Disturbo da Deficit dell'Attenzione/Iperattività; Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Dislessia, Disgrafia, Discalculia, Disturbo Misto).
- Modello operativo sistemico-relazionale nelle principali aree di intervento e progettazione socio-assistenziale: minori e famiglia anche in riferimento a situazioni di abuso, disabilità fisica e psichica, tossicodipendenza e pluridipendenza, disagio sociale adulto, immigrazione, anziani.
- Controllo e verifica operativa secondo il Sistema di Valutazione della Qualità.
- Gestione e utilizzo mirato del lavoro interdisciplinare e delle tecniche di comunicazione efficace all'interno dei gruppi.
- Gestione della propria dimensione emozionale.
- Prevenzione e gestione del burnout.

metodologie didattiche:

- Lezione Frontale/Dialogata: Esposizione di contenuti teorici, finalizzata all'arricchimento delle conoscenze e ad un costante stimolo per la riflessione e l'approfondimento ulteriore, in un contesto didattico di tipo interattivo e continuamente sollecitante la partecipazione degli studenti.
- Discussioni e dibattiti.

modalità di valutazione:

- Verifiche in itinere degli apprendimenti teorici e metodologici.
- Esame orale finale.

Scopo principale della valutazione è la verifica della capacità dello studente di coniugare efficacemente le conoscenze teoriche acquisite con processi di elaborazione ed applicazione.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Paul Watzlawick, J.H.Beavin e D.D.Jackson, *Pragmatica della comunicazione umana*, Astrolabio, 1971, Capitoli: 1 - 7
2. (A) Maria Sellitti, *La Comunità-Officina*, Maggioli, 2015, Parti: I - V

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense fornite dal docente, analizzate e discusse in aula e messe a disposizione online.

e-mail:

maria.sellitti@unimc.it

ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE

Prof.ssa Lucia consuelo Curella

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** SPS/09

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso persegue l'obiettivo di condurre lo studente ad un'approfondita conoscenza del sistema dei servizi sociali e con particolare attenzione alle competenze dell'assistente sociale nelle organizzazioni presenti sul territorio. Inoltre, il corso avrà l'onere di offrire gli strumenti analitici nell'ambito della programmazione, progettazione, attuazione e valutazione del sistema socio-assistenziale nell'ottica dell'integrazione socio-sanitaria.

prerequisiti:

Lo studente dovrà possedere conoscenze relativamente a:

- . Ruolo dell'Assistente Sociale negli ambiti di intervento e nel settore pubblico, privato e del Terzo Settore.
- . Metodi e tecniche del servizio sociale professionale con particolare attenzione alla modello teoria-prassi-teoria.
- . Codice deontologico.
- . Strumenti professionali dell'Assistente Sociale.

programma del corso:

Il corso sarà suddiviso in due parti nelle quali saranno sviluppate tematiche relative all'organizzazione e amministrazione dei servizi.

I parte (4 CFU):

- . Evoluzione storica del welfare state tra modelli, crisi e riprogettazione degli interventi in ambito nazionale.
- . Conoscenza del sistema integrato di interventi e servizi sociali secondo il modello bottom up delle competenze tra Comune, Province, Regione e Stato;
- . Approfondimento del quadro normativo nazionale e regionale dalla L. 328/00 ad oggi con la creazione di book normativo dell'assistente sociale;
- . Definizione dell'organizzazione del sistema dei servizi sociali nell'ottica della concertazione con privato sociale e Terzo Settore;
- . Strumenti operativi e stakeholders nella pianificazione e programmazione dei servizi sociali: l'organizzazione degli Ambiti Territoriali Sociali, il Piano di Zona, i tavoli di lavoro multidisciplinare.
- . La rete dei servizi territoriali e il ruolo dell'assistente sociale e dell'assistente sociale specialista.

II parte (4 CFU):

- . Il sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Marche: normativa di riferimento e integrazione socio-sanitaria.
- . Strumenti di concertazione nell'organizzazione dei servizi sociali sul territorio.
- . L'organizzazione della rete dei servizi nel contesto storico attuale: la programmazione dei servizi in stato di emergenza sanitaria o calamità naturale.
- . Approfondimento della nuova versione del Codice deontologico dell'assistente sociale: revisione e novità nell'ambito dell'organizzazione nell'edizione 2020.

Durante il corso sarà analizzata la normativa di riferimento sia in nazionale che regionale (leggi di settore, riforma del Titolo V della Costituzione, riforma del Terzo Settore, leggi regionali e D.G.R.) con attenzione alle novità introdotte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) Flavia Franzoni, Marisa Anconelli, *La rete dei servizi alla persona- Dalla normativa all'organizzazione-Terza edizione*, Carocci Faber, 2021. (3 CFU)
2. (A) M. Arlotti, L. Catena, A. Genova *La dimensione territoriale dell'integrazione*, Carocci Faber, 2015. (2 CFU)
3. (A) A. Perino, P. Maccani, R. Brolis, *L' integrazione socio-sanitaria in pratica*, Maggioli Editore, 2018. (3 CFU)
4. (C) Andrea Mirri, *Emergenze, urgenze e servizio sociale. Teoria, metodologia e tecniche*, Carocci Faber, 2018.

metodologie didattiche:

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali, lavori ed esercitazioni in piccoli gruppi, utilizzo di slides e materiali multimediali.

modalità di valutazione:

La valutazione delle conoscenze e competenze acquisite durante il corso verterà in una prova orale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Flavia Franzoni, Marisa Anconelli, *La rete dei servizi alla persona. Dalla normativa all'organizzazione*, Carocci Faber, 2021, 236
2. (A) M. Arlotti, L. Catena, A. Genova, *La dimensione territoriale dell'integrazione*, Carocci Editore, 2015, 152
3. (A) A. Pierino, P.Maccani, R.Brolis, *L'integrazione socio-sanitaria in pratica*, Maggioli Editore, 2018, 238
4. (C) A. Mirri, *Emergenze, urgenze e servizio sociale. Teoria, metodologia e tecniche*, Carocci Faber, 2018, 204

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante il corso la docente fornirà agli studenti dispense e materiale integrativo in forma cartacea o digitale. Verranno utilizzare slides esplicative dei temi trattati e verrà inserito nella pagina docente il materiale necessario per lo studio della disciplina. Il programma per frequentanti e non frequentanti sarà il medesimo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) Flavia Franzoni, Marisa Anconelli, La rete dei servizi alla persona- Dalla normativa all'organizzazione-Terza edizione, Carocci Faber, 2021. (3 CFU)
2. (A) M. Arlotti, L. Catena, A, Genova La dimensione territoriale dell'integrazione, Carocci Faber, 2015. (2 CFU)
3. (A) A. Perino, P. Maccani, R. Brolis, L' integrazione socio-sanitaria in pratica, Maggioli Editore, 2018. (3 CFU)
4. (C) Andrea Mirri, Emergenze, urgenze e servizio sociale. Teoria, metodologia e tecniche, Carocci Faber, 2018. (Utilizzato per approfondimento del ruolo del servizio sociale in emergenza sanitaria o calamità naturali)

e-mail:

lucia.consuelo.curella@gmail.com

PRINCIPI, ETICA E METODOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE

Prof.ssa Giuseppa Ferraro

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 60

CFU: 12

SSD: SPS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Accompagnare le/gli studenti nella conoscenza e studio del codice deontologico, della sua praticabilità nel contesto professionale concreto e nell'uso adeguato di tale strumento normativo che fa parte della professionalità di ogni assistente sociale. Fondamentale

sarà sia conoscere ogni singolo articolo - soprattutto nella sua applicabilità concreta nel servizio sociale professionale. Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare la comprensione dei valori del Servizio Sociale a cui il Codice Deontologico fa riferimento, saperli argomentare e posizionare in senso critico e contestualizzare riflessivamente all'interno del contesto in cui si trova. Le domande che guideranno il corso saranno in sintesi le seguenti: Come affrontare con competenza i cambiamenti sociali e organizzativi? Quali strategie adottare per rispondere alle richieste del territorio.

prerequisiti:

E' utile iniziare il corso dopo aver preso visione dei seguenti documenti:

- Codice Deontologico degli Assistenti Sociali (CNOAS, Roma, 2020)
- Definizione Internazionale del Social Work (IFSW, IASSW, Melbourne, 2014)
- Dichiarazione sui Principi Etici del Social Work globale (IFSW, IASSW, Dublino, 2018)

programma del corso:

IL CORSO SARA' SUDDIVISO IN DUE PARTI ALLE QUALI CORRISPONDE UN ADEGUATO NUMERO DI CREDITI FORMATIVI.

PRIMA PARTE - 6 CFU

- Nascita e sviluppo del Servizio Sociale: prospettiva storica con particolare riferimento alla situazione italiana;
- La costruzione teorica nel servizio sociale.
- Principi, valori e fondamenti del Servizio Sociale e loro traduzione tecnico operativa;
- Riflessione sui valori, i principi tecnico/operativi, gli atteggiamenti che guidano la pratica professionale e praticabilità dell'agire professionale dell'A.S.;
- Funzioni e obiettivi del Servizio Sociale Professionale con riferimento al contesto culturale, organizzativo e degli specifici mandati;
- Prospettive critiche internazionali: onorabilità, accountability, sviluppi etici, regolamentazione del Servizio Sociale in differenti contesti nazionali.

La relazione tra servizio sociale e volontariato;

SECONDA PARTE - 6 CFU

- Conoscere il codice deontologico nelle sue diverse parti;
- Il percorso di revisione dell'attuale codice deontologico;
- conoscenza, applicazione e praticabilità professionale del codice deontologico
- Essere consapevole delle responsabilità disciplinari, civili, penali, amministrative connesse all'esercizio della professione;
- Applicare i principi a situazioni complesse, affrontando i dilemmi etici che si presentano nella pratica professionale;
- Il lavoro di cura e la cura del lavoro sociale. Una lettura trasversale del codice deontologico

Le dimensioni etiche nella relazione di aiuto;

- Violenza e discriminazione contro le donne e i minori. Metodologia di intervento nel servizio sociale professionale;

I non frequentanti dovranno completare il programma con una tesina di 10 pagine su un argomento a scelta tra quelli indicati nel presente programma con un approfondimento teorico/pratico.

metodologie didattiche:

Oltre le lezioni frontali il corso sarà arricchito da alcuni incontri con testimoni privilegiati (AA.SS. di lunga esperienza) al fine di rendere concreta l'applicabilità del codice deontologico, nelle sue più svariate contestualizzazioni (dilemmi etici, privacy e riservatezza, rapporti con altri professionisti, ecc.)

Inoltre sarà realizzato un seminario di approfondimento sul tema della metodologia di intervento in tema di violenza di genere contro le donne e i minori con esperte assistenti sociali.

modalità di valutazione:

Esame orale integrato con alcune valutazioni in itinere a seguito degli incontri con i/le testimoni privilegiati/e che contribuiranno al voto finale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. Filippini,, *Nuovo codice deontologico dell'assistente sociale*, Carocci, 2020, capitoli dal n. 2 al n. 8

2. (A) M. Diomede Canevini-E. Neve,, *Etica e deontologia del servizio sociale*, Carocci, 2017, Capitoli 2, 3, 6, 10, 11
3. (A) G. Pieroni, M. Dal Pra Ponticelli, *Introduzione al servizio sociale. Storia, principi, deontologia*, Carocci Faber, 2005, Parte seconda; parte quarta
4. (A) Biffi F., Pasini A, *Principi e Fondamenti del Servizio Sociale, Concetti base, valori e radici storiche*, Erickson, 2018, tutto
5. (C) Milli Virgilio, *Codice per l'assistente sociale. Legislazione e casistica*, Carocci Faber, 2016, tutto
6. (C) Patrizia Romito, *La violenza di genere su donne e minori. Un'introduzione*, Franco Angeli, 2016, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno fornite dispense preparate dalla docente nonché consigliate alcuni audiovisivi e materiale di approfondimento specifico per i temi trattati, in sede di avvio del corso.

Per i non frequentanti i testi adottati sono da considerati tutti e non i capitoli indicati nel programma.

e-mail:

pina.ferraro31@gmail.com

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof.ssa Alessandra Fermani

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39 **mutuazione:** classe L-20
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** M-PSI/05

**Per Mutuazione da Psicologia sociale (corso di laurea: PDS0-2017 classe: L-20)
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

no

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

no

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha i seguenti obiettivi formativi:

1. Conoscere le principali teorie della psicologia sociale.
2. Definire i processi di costruzione dell'identità e di deumanizzazione/stereotipi/pregiudizi.
3. Conoscere i processi relativi all'influenza sociale
4. Conoscere il ruolo della psicologia sociale nell'era digitale e gli sviluppi della psicologia ambientale

prerequisiti:

no

programma del corso:

- 1 Presentazione del programma: la Psicologia sociale e la cognizione sociale
- 2 L'influenza sociale
- 3 Il Sé, l'identità e la cultura
- 4 Appartenenza ed esclusione sociale
- 5 Pregiudizi e stereotipi
- 6 L'aggressività e processi di de-individuazione
- 7 La psicologia sociale nell'era digitale
- 8 Storia ed evoluzione della Psicologia ambientale

metodologie didattiche:

Lezioni frontali e dialogate
Visione di materiali video
Lavori in piccolo gruppo

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è scritta. Conterrà una serie di domande a risposta chiusa o aperta tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente relativa ai paradigmi disciplinari presentati a lezione.

Gli elementi di valutazione saranno i seguenti: preparazione relativa ai contenuti del Corso; riconoscimento del linguaggio specifico, tecnico, della disciplina; capacità di analisi; conoscenza e capacità di comprensione applicate.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Andrichetto, L, Riva, P., *Psicologia sociale*, Il Mulino, 2020, capp. 1, 2, 3, 4, 6, 9, 10, 11, 12, 14

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel corso delle lezioni saranno utilizzate e suggerite altre risorse didattiche che saranno reperibili online sulla pagina docente o in Olat

e-mail:

alessandra.fermani@unimc.it

SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 1 MODULO 1: SOCIOLOGIA GENERALE

Prof. Alberto Ardisson

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** SPS/07
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese.

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti teorici e concettuali utili ad analizzare tutti i fenomeni sociali in prospettiva sociologica.

Nello specifico si individuano i seguenti obiettivi formativi:

- esaminare la peculiarità della disciplina sociologica;
- approfondire il contributo dei principali autori della teoria sociologica classica;
- analizzare le principali teorie sociologiche;
- approfondire i concetti fondamentali del sapere sociologico;
- apprendere il metodo e il lavoro sociologico in ottica di comprensione delle modalità di ricerca sociologica;
- comprendere il contributo della disciplina sociologica rispetto ai fenomeni sociali storici e contemporanei.

Al termine del corso, ci si attende che lo studente abbia acquisito le capacità di osservazione, interpretazione e lettura ragionata dei complessi fenomeni sociali, che gli consentano di esaminare proficuamente fenomeni e politiche sociali.

prerequisiti:

Per affrontare il corso e la preparazione dell'esame è utile possedere conoscenze di base di storia moderna e contemporanea.

programma del corso:

Il corso si divide in due parti.

Nella prima parte, le lezioni intendono si pongono due obiettivi pratici: da un lato studiare le origini storiche della disciplina e sottolineare le sue peculiari caratteristiche, che si presenta come scienza sociale teorica ed empirica, multi-paradigmatica e analiticamente orientata verso prospettive micro, meso e macro; dall'altro, delineare i fondamenti del pensiero sociologico, ponendo attenzione su alcuni dei principali autori di questa disciplina, che per ricchezza di analisi, teorizzazione e profondità nei concetti, costituiscono la fondazione della sociologia, a cui successivi autori e scuole di pensiero si sono ispirati e appoggiati. In particolare, gli autori approfonditi saranno: Auguste Comte, Herbert Spencer, Karl Marx, Emile Durkheim e Max Weber.

La seconda parte è orientata all'analisi della teoria sociologica contemporanea ed esaminerà le seguenti scuole: funzionalismo (approfondendo autori come Parsons, Merton e Luhmann), teorie critiche e del conflitto (studiando Gramsci, Dahrendorf, Coser, Habermas e Bourdieu), interazionismo simbolico (esaminando Cooley, Mead, Blumer e Goffman) e fenomenologia (soffermandosi su Husserl, Schutz, Berger e Luckmann, e Garfinkel).

metodologie didattiche:

La didattica frontale si svolgerà con l'ausilio di slides illustrate, proiettate e commentate, che saranno spunto per discussioni collegiali guidate dal docente.

modalità di valutazione:

La prova d'esame si svolgerà in forma orale in lingua italiana, e verterà su tre domande, che consentiranno allo studente di illustrare, dimostrando un approccio critico, i temi in programma.

Non sono previste valutazioni in itinere.

Tutti gli studenti frequentanti avranno una domanda a scelta su uno dei temi previsti nel programma.

Gli studenti FREQUENTANTI potranno usufruire di una prova finale (con domande a risposta multipla), sull'intero programma del corso, costituito dai testi indicati, dagli argomenti trattati a lezione e dai materiali utilizzati o suggeriti: esso dovrà essere svolto in un tempo limite con divieto di consultazione di appunti e testi.

Gli studenti degli anni precedenti potranno scegliere di portare il programma dell'a.a. corrente, o quello relativo al proprio anno di corso. In quest'ultimo caso va necessariamente avvisato il docente almeno un mese prima dell'esame.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Alessandro Orsini, *Teoria sociologica classica e contemporanea*, UTET, 2021, 1 (5-35), 2 (37-73), 3 (75-109), 4 (111-153), 5 (155-202), 8 (279-358), 9 (359-431), 10 (433-489), 11 (491-542)
2. (A) Jean Michel Berthelot, *La costruzione della sociologia*, Il Mulino, 2008, tutto, pp. 13-19

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per tutti gli studenti FREQUENTANTI il programma da 8 CFU è costituito dal testo di Alessandro Orsini, "Teoria sociologica classica e contemporanea", Torino, UTET, 2021, limitatamente ai seguenti capitoli:

- 1 (5-35), 2 (37-73), 3 (75-109), 4 (111-153), 5 (155-202), 8 (279-358), 9 (359-431), 10 (433-489), 11 (491-542).

Gli studenti frequentanti, oltre ai capitoli del testo di riferimento, dovranno essere in grado di approfondire tutti gli argomenti trattati durante il corso e presentati dal docente mediante le slides proiettate in aula, i saggi, eventualmente anche in lingua originale, forniti o indicati a lezione, e che potranno costituire oggetto di discussione in sede di esame.

Per gli studenti NON FREQUENTANTI il programma da 8 CFU è costituito, oltre che dal testo di Orsini e limitatamente a quei capitoli elencati, anche dal seguente volume: - Berthelot J.M., 2008, *La costruzione della sociologia*, Bologna, Il Mulino (tutto, pp. 13-119).

e-mail:
alberto.ardissone@unimc.it

SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 2 MODULO 2: POLITICA SOCIALE

Prof. Alberto Ardissonne

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: SPS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese.

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di mettere in grado lo studente di conoscere approfonditamente l'origine e lo sviluppo delle politiche sociali, con particolare riferimento al caso italiano, e di saper ricostruire le dinamiche di funzionamento dei quattro principali ambiti nei quali si pianificano e programmano tali politiche: pensioni, lavoro, sanità e assistenza. Per ciascun ambito verranno inoltre esaminati i rischi cui rispondono e i principali attori coinvolti.

In relazione ai risultati di apprendimento attesi lo studente a fine corso dovrebbe avere acquisito la capacità di analisi delle principali riforme del Governo Italiano in tema di politiche sociali e dei principali approcci sociologici sull'argomento.

prerequisiti:

Per affrontare il corso e la preparazione dell'esame è utile conoscere i principali paradigmi sociologici.

programma del corso:

Il corso si articola in due parti.

La prima parte è dedicata all'analisi di alcuni fondamentali strumenti concettuali e analitici per lo studio del welfare state e delle politiche sociali italiane.

Quindi, vengono presi in esame le quattro principali aree in cui le politiche intervengono, ciascuna con un fine e target d'intervento specifico:

- pensioni: per fronteggiare il rischio di vecchiaia e invalidità, al fine di preservare la sicurezza economica dei cittadini;
- lavoro: per fronteggiare il rischio di perdita di lavoro, ma anche per regolare il funzionamento del mercato del lavoro e promuovere l'incontro tra domanda e offerta;
- sanità: per fronteggiare il rischio di malattia e i bisogni sanitari connessi;
- assistenza e servizi sociali: il loro oggetto è più sfumato rispetto alle altre aree; comprende un ampio e variegato ventaglio di servizi e interventi, tra cui quelli finalizzati a sostenere l'autosufficienza, famiglie e minori.

Di ciascuna politica si esamineranno attori, funzionamenti, istituzioni, traiettorie storiche dall'origine alla situazione contemporanea. I percorsi di sviluppo di questi ultimi sono, infine, raffrontati con quelli seguiti da altri paesi europei.

La seconda parte del corso, invece, si focalizza specificamente sui servizi sociali, esaminandone le sfide e la capacità di riorganizzazione esperita durante il periodo del Covid-19, con particolare riferimento al primo periodo dell'anno 2020, caratterizzato per una serie di misure di contenimento particolarmente rigide (es., lockdown) che avrebbero potuto pregiudicarne l'operato. Verranno esaminati in particolare alcuni servizi, come quelli coinvolti nelle misure di contrasto alla povertà, nei servizi per le persone anziane, per i minori e le famiglie, per le persone immigrate, per i servizi di salute mentale.

metodologie didattiche:

La didattica frontale si svolgerà con l'ausilio di slides illustrate, proiettate e commentate, che saranno spunto per discussioni collegiali guidate dal docente.

Durante la seconda parte del corso sono previsti lavori di gruppo in classe in modalità interattiva e proattiva da parte degli studenti su alcuni temi (istruzione, salute e cultura): tali lavori saranno svolti da gruppi di studenti a partire da alcuni materiali forniti dal docente.

modalità di valutazione:

La prova d'esame si svolgerà in forma orale in lingua italiana, e verterà su tre domande, che consentiranno allo studente di illustrare, dimostrando un approccio critico, i temi in programma.

Non sono previste valutazioni in itinere.

Tutti gli studenti frequentanti avranno una domanda a scelta su uno dei temi previsti nel programma.

Gli studenti FREQUENTANTI potranno usufruire di una prova finale (con domande a risposta multipla), sull'intero programma del corso, costituito dai testi indicati, dagli argomenti trattati a lezione e dai materiali utilizzati o suggeriti: esso dovrà essere svolto in un tempo limite con divieto di consultazione di appunti e testi.

Gli studenti potranno portare a scelta il programma corrente, o quello relativo al proprio anno di corso. In quest'ultimo caso va necessariamente avvisato il docente almeno un mese prima dell'esame.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Maurizio Ferrera, *Le politiche sociali*, Il Mulino, 2019, tutto
2. (A) Mara Sanfelici, Luigi Gui, Silvana Mordeglia, *Il servizio sociale nell'emergenza Covid-19*, FrancoAngeli, 2020, cap. 3, 4, 5, 6, 7, 8,9

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma e i testi adottati sono i medesimi per frequentanti e non frequentanti.

e-mail:

alberto.ardissone@unimc.it

SOCIOLOGIA E POLITICHE DEL CONTROLLO SOCIALE

Prof.ssa Monica Raiteri

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: SPS/12

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese, francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

- Apprendimento di un livello basilare di conoscenze in ordine ai processi di mutamento sociale, politico, economico e culturale che nell'età moderna e contemporanea hanno influenzato gli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto con particolare riferimento a:
- le politiche che hanno costituito il nucleo centrale delle strategie di controllo sociale in età moderna;
- le origini e le trasformazioni delle istituzioni formali e informali del controllo sociale;
- le connessioni con le politiche penali e di controllo sociale contemporanee;
- i comportamenti antisociali, con particolare riferimento alle ideologie, alle politiche e all'uso degli strumenti normativi.
- Acquisizione della capacità di individuare connessioni teoriche anche a carattere interdisciplinare e di elaborazione di un approccio critico nei confronti delle tematiche oggetto di analisi.

prerequisiti:

Per affrontare il corso e la preparazione dell'esame è necessario possedere conoscenze di base relative alle principali correnti del pensiero sociologico e ai concetti sociologici fondamentali (ruolo, funzione, sistema e struttura sociale, ecc.). A tal fine è utile avere già sostenuto il modulo di Sociologia generale. E' inoltre utile la conoscenza dei fondamenti concettuali relativi ai sistemi costituzionali e alla separazione tra i poteri e possedere conoscenze di base relative alla storia europea in età moderna e contemporanea.

programma del corso:

Le lezioni saranno articolate in quattro segmenti:

- norme giuridiche e norme sociali: la questione dell'efficacia delle norme;
- le origini delle istituzioni del controllo sociale;
- le principali correnti teoriche moderne e contemporanee della sociologia del controllo sociale;
- i comportamenti antisociali, teorie e politiche di prevenzione anche con riferimento alle politiche contemporanee.

Per gli studenti frequentanti il programma di esame è composto da tutti i materiali dettagliatamente elencati nella sezione Testi: il volume di F. Prina limitatamente ai capitoli 1, 3 e 4; il volume di van Tubergen limitatamente ai capitoli 6 Norme e 11 Immigrazione e integrazione (attualmente in corso di pubblicazione); i capitoli tratti dai libri di A. Giddens e M. Foucault; i saggi di A.L. Liska e S. Cohen.

I testi di Giddens, Foucault, Liska e Cohen saranno resi disponibili per il download nella sezione relativa all'insegnamento a.a. 2022-2023 nella pagina personale della docente (Portale Docenti di Ateneo).

Gli studenti frequentanti dovranno inoltre essere in grado di approfondire tutti gli argomenti trattati durante il corso mediante gli appunti, le slides, i saggi, eventualmente anche in lingua originale, forniti o indicati a lezione, che costituiranno oggetto di discussione in sede di esame.

È necessario presentarsi a sostenere l'esame portando con sé in copia cartacea o elettronica (su tablet) tutto il materiale utilizzato per la preparazione.

Per gli studenti non frequentanti il programma di esame è composto da tutti i testi sopra indicati (Prina, Van Tubergen, Giddens, Foucault, Liska, Cohen, limitatamente alle parti indicate) a cui dovranno essere aggiunti i tre saggi di M. Raiteri, R. Sette-S. Tuzza e R. Bova-R. Lusardi dettagliatamente descritti nella sezione Testi e anch'essi disponibili per il download nella sezione relativa all'insegnamento a.a. 2022-2023 nella pagina personale della docente (Portale Docenti di Ateneo).

Dopo la prima lezione, in cui sarà presentato il corso, e alla quale tutti gli studenti sono invitati a partecipare, la docente non fornirà ulteriori indicazioni relativamente al programma di esame.

Per quanto riguarda la disponibilità del volume di van Tubergen, attualmente in corso di pubblicazione, si invitano gli studenti a consultare gli avvisi riportati nella sezione relativa all'insegnamento nella pagina personale della docente. Non saranno fornite indicazioni individuali a mezzo mail.

metodologie didattiche:

- Didattica frontale con ausilio di slides illustrate;
- lettura e commento di testi classici della disciplina anche in lingua originale;
- documentazione visuale relativa ai fenomeni analizzati;
- lezioni condivise con specialisti della disciplina ed operatori e su tematiche interdisciplinari (attività didattica integrata e lezioni in co-teaching);
- attività seminariale di approfondimento anche a carattere interdisciplinare con partecipazione attiva degli studenti, lavoro di gruppo e verifica finale.

modalità di valutazione:

Gli studenti frequentanti potranno sostenere in un unico appello ufficiale da concordare una prova scritta (test consistente in

una batteria di domande a scelta multipla con ordinamento casuale) sull'intero programma del corso, comprendente gli argomenti trattati, i materiali utilizzati o suggeriti a lezione e i testi indicati per la preparazione dell'esame, da svolgersi in un tempo limite con divieto di consultazione di appunti e testi. Condizione necessaria per accedere a tale opportunità è avere frequentato almeno l'80% delle ore di lezione.

In alternativa gli studenti frequentanti potranno sostenere la prova orale, modalità adottata per tutti gli altri appelli.

Per gli studenti non frequentanti la prova d'esame, in forma orale e in lingua italiana, verterà su tre domande, di cui una a scelta, che consentiranno allo studente di illustrare i temi in programma con un approccio critico alle teorie sociologiche e alle politiche moderne e contemporanee del controllo sociale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. Sette-S. Tuzza, *Controllo sociale e nuove forme di (auto)sorveglianza ai tempi del coronavirus*, in A.R. Favretto-A. Maturo-S. Tomelleri (a cura di), *L'impatto sociale del Covid-19*, Franco Angeli, 2021, pp. 234-243
2. (A) S. Cohen-E.K. Scheuch, *Voci Devianza (di S. Cohen) e Controllo sociale (di E.K. Scheuch)*, Enciclopedia delle Scienze sociali, 1998, vol. 2, pp. 417-429 e pp. 791-800
3. (A) A. Giddens, *Sociologia. Un'introduzione critica (1982)*, Il Mulino, 1983, limitatamente al capitolo 5 La città: urbanesimo e vita quotidiana, pp. 79-95
4. (A) A.E. Liska, *Modeling the relationships between macro forms of social control*, Annual Review of Sociology; trad. it. in M. Raiteri, *Diritto, regolazione controllo*, 2004, CD allegato al volume
5. (A) M. Raiteri, *Alle origini delle politiche sociali: la regolazione della povertà*, Materiali per una storia della cultura giuridica, 2006, n. 1, pp. 65-76
6. (A) F. Prina, *Devianza e criminalità. Concetti, metodi di ricerca, cause, politiche*, Carocci, 2019, limitatamente ai capitoli 1 (pp. 15-59), 3 e 4 (pp. 113-257)
7. (A) M. Foucault, *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione*, Einaudi, 1976, limitatamente al capitolo 3 pp. 213-247
8. (A) R. Bova-R. Lusardi, *Covid-19 e pratiche di resilienza sociale nei servizi per persone senza fissa dimora nel territorio bergamasco*, in A.R. Favretto-A. Maturo-S. Tomelleri (a cura di), *L'impatto sociale del Covid-19*, Franco Angeli, 2021, pp. 59-69
9. (A) F. van Tubergen, *Introduzione alla sociologia*, il Mulino, 2022, limitatamente ai capitoli 6 Norme e 11 Immigrazione e integrazione

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dopo la prima lezione, in cui la docente presenterà il corso, non saranno fornite singolarmente ulteriori indicazioni relative al programma di esame, al quale si rinvia.

Gli studenti frequentanti dovranno essere in grado di approfondire tutti gli argomenti trattati nel corso delle lezioni mediante gli appunti, le slides, i saggi, eventualmente anche in lingua originale, forniti o indicati a lezione, che costituiranno oggetto di discussione in sede di esame.

E' necessario presentarsi a sostenere l'esame portando con sé in copia cartacea o elettronica (su tablet) tutto il materiale utilizzato per la preparazione.

Gli studenti iscritti ad anni precedenti potranno sostenere l'esame con il programma dell'a.a. 2022-2023 o, a loro scelta, con il programma dell'anno accademico in cui avevano l'esame nel piano di studi, da individuare sulla base delle guide dei programmi, disponibili anche nel sito web di Ateneo, purchè non antecedente all'a.a. 2018-2019. In tal caso gli studenti dovranno sostenere l'esame con il programma dell'a.a. 2021-2022.

Non sono ammesse commistioni tra programmi di anni accademici diversi. In caso di dubbio gli studenti sono invitati a contattare la docente per verificare il programma in tempo utile per la preparazione dell'esame.

Informazioni relative all'effettiva disponibilità del testo di van Tubingen, attualmente in corso di pubblicazione, saranno fornite mediante avvisi pubblicati nella sezione dell'insegnamento nella pagina personale della docente. Non saranno fornite indicazioni individuali a mezzo mail.

e-mail:

monica.raiteri@unimc.it

STORIA DEI FENOMENI POLITICI ED ISTITUZIONALI CONTEMPORANEI

Prof.ssa Ninfa Contigiani

corso di laurea: L14-0/16 classe: L-39
ore complessive: 25 CFU: 5 SSD: M-STO/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Lo scopo del corso è di fornire agli studenti un quadro storico-costituzionale di riferimento che consenta loro di inquadrare il processo di nascita, sviluppo e crisi dello Stato sociale come istituto politico caratterizzante il Novecento europeo.

prerequisiti:

Conoscenza essenziale della storia italiana ed europea, in particolare dei secoli XIX e XX.

programma del corso:

Il governo della povertà intesa come fenomeno contenibile e/o governabile è un'idea legata allo Stato moderno ed ad un quadro costituzionale di riferimento in cui i sovrani sempre di più controllano i loro territori e le trasformazioni sociali che vi avvengono.

In questa prospettiva la prima parte del corso tratterà dei modelli costituzionali della storia europea e delle società di riferimento, per addentrarsi poi nell'analisi delle Costituzioni italiane. Lo Statuto Albertino e la Costituzione repubblicana saranno analizzate in particolare per cogliere i momenti di rottura tra l'ordinamento liberale e quello democratico al fine di acquisire la storicità dell'istituzione dello Stato sociale quale conosciamo oggi.

Su questa base il corso proseguirà ricostruendo la dinamica dell'esperienza dell'età repubblicana italiana a partire dall'attuazione dei principi fondamentali della Costituzione del 1948, principi - quali quello dell'uguaglianza sostanziale - che ne rappresentano il fondamento. Si prenderanno in considerazione provvedimenti significativi ed anche figure istituzionali e politiche particolarmente rappresentative per la storia del paese, come pure il cruciale momento della istituzione della Corte costituzionale come strumento di attuazione e promozione dello Stato sociale.

Il percorso didattico si concluderà arrivando agli ultimi decenni del Novecento come momento crescente della complessità dei sistemi di welfare. Una complessità che sarà vista anche nelle sue dinamiche degenerative. Non verranno tralasciati elementi di comparazione europea.

Articolazione del corso

1. Il principio di uguaglianza come principio costituzionale
2. Stato moderno e governo della povertà.
3. Rivoluzione francese e modernità giuridica.
4. Le Costituzioni flessibili, l'uguaglianza formale, la società del bisogno.
5. I diritti individuali e la centralità della legge nello Statuto albertino
6. Le Costituzioni democratiche e il diritto all'assistenza (Costituzione di Weimar)
7. I principi fondamentali della Costituzione repubblicana italiana e la centralità della persona
8. Il fondamento del nostro Stato sociale nell'art. 38.
9. I tratti caratterizzanti dello Stato sociale italiano
10. Elementi conclusivi: torsione e crisi di un modello di welfare.

metodologie didattiche:

Approccio principalmente teorico-storico di ricostruzione critica dei fenomeni

Lezione frontale

Utilizzo di slides di sintesi

Visione di materiali audio-video

Analisi di casi arrivati in Corte costituzionale

Seminari interdisciplinari

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Essa si articolerà in una serie di domande che tenderanno ad accertare:

- la conoscenza teorica dei concetti e delle categorie generali presentati
- la conoscenza analitica di alcuni argomenti fondamentali
- la capacità di rappresentazione di alcuni dei casi affrontati

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Fulvio Conti e Gianni Silei, *Breve storia dello Stato sociale*, Carocci, 2013, tutto
2. (A) Maurizio Fioravanti, *Il valore della Costituzione. L'esperienza della democrazia repubblicana*, Laterza, 2009, pp. 3-62
3. (C) Raffaele Romanelli, *Ottocento. Lezioni di storia contemporanea*, Il Mulino, 2011, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per studenti frequentanti: Appunti dalle lezioni e testo n. 2 (pp. 3-62)

Per studenti non frequentanti: testo n. 1 e testo n. 2 (pp. 3-62)

e-mail:

ninfa.contigiani@unimc.it

TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO URBANO

Prof. Simone Betti

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: M-GGR/02

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti teorici conoscitivi fondamentali della geografia e farne chiavi di lettura per le realtà urbane, l'organizzazione e la pianificazione territoriale. Particolare attenzione viene rivolta alle principali trasformazioni e ai processi di riorganizzazione urbana, in relazione ai mutamenti politici e socio-economici. Inoltre, l'analisi della percezione e della rappresentazione degli spazi urbani da parte delle molteplici categorie di city users garantisce un approccio culturale inteso a favorire la lettura e l'interpretazione dei processi di policy.

prerequisiti:

Non sono richiesti particolari prerequisiti. Sono comunque utili capacità e spirito di osservazione e ascolto. Inclinazione allo studio e all'approccio interdisciplinari.

programma del corso:

Origine e sviluppo della geografia urbana;
Percezione, definizioni e rappresentazioni degli spazi urbani;
Sito e posizione degli insediamenti;
Generazioni di città, modelli dello sviluppo urbano;
Paesaggi urbani;
La città come sistema spaziale e come sistema di funzioni;
Le funzioni urbane e la loro interpretazione economico-territoriale;
Dalla città industriale a quella post-industriale;
Le nuove determinanti dello sviluppo urbano e il rapporto locale-globale;
Il milieu urbano e l'immagine della città;
Le politiche urbane, le governance e i più recenti indirizzi della pianificazione strategica;
Gli scenari della competizione e della cooperazione tra le città;
Le politiche di riqualificazione dello spazio urbano;
L'evoluzione dei sistemi urbani e delle città italiane;
Localizzazione e fruizione degli spazi pubblici con particolare riferimento alla loro esclusivizzazione;
Gated communities e spostamenti residenziali;
Localizzazione dei servizi, flussi turistici, vie e mezzi di comunicazione.

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni individuali e in piccolo gruppo
- Visione di materiali audio-video

modalità di valutazione:

Per la valutazione orale verranno utilizzati i seguenti indicatori: conoscenze, correttezza e completezza delle informazioni, organizzazione logica.

Gli studenti che frequenteranno il corso potranno sostituire parte del programma con un progetto di ricerca, la valutazione del quale prevede una relazione scritta e l'analisi critica dei risultati raggiunti. Dette attività, facoltative, concorrono a 1/3 del valutazione finale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Dematteis G. e Lanza C., *Le città del mondo: una geografia urbana (seconda edizione)*, UTET Università, 2014
2. (A) Betti S., *Geografia sportiva del Nordamerica. La geografia sulle magliette*, Mimesis, 2020

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Eventuali ulteriori risorse didattiche verranno inserite nella pagina web del docente (<http://docenti.unimc.it/simone.betti>)

e-mail:

simone.betti@unimc.it

TOSSICODIPENDENZE E TUTELA DELLA SALUTE

Prof. Mariano Cingolani

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: MED/42

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Lo studio della disciplina consente di ottenere una conoscenza di base riguardo al rapporto uomo sostanze d'abuso in relazione alla applicazione di specifici disposti di legge. Sotto questo profilo lo studente può acquisire importanti conoscenze, tecniche e giuridiche, in merito al danno alla salute come onseguenza delle tossicodipendenze più diffuse nella società attuale (alcool, stupefacenti; doping).

prerequisiti:

Nessuna

programma del corso:

Argomenti del corso:

- a) Sostanze d'abuso: cenni storici; interventi della comunità internazionale tra riduzione del danno e riduzione dell'offerta.
- b) Alcool etilico: generalità (uso ed abuso, metabolismo ed eliminazione, la curva alcoolemica, alcoolemia: metodi di accertamento); alcool etilico e idoneità alla guida (art. 186, 186 bis e 119 codice della strada);alcool etilico e omicidio stradale; alcool e sicurezza sul lavoro; alcool etilico e violenza sessuale; ubriachezza da alcool e codice penale.
- c) Stupefacenti: Riferimenti normativi precedenti la legge n. 685/1975; il T.U.. D.P.R. n. 309/90 sulla disciplina delle sostanze stupefacenti (i principi generali, la repressione delle attività illecite, il sistema sanzionatorio, le tabelle degli stupefacenti, gli interventi di prevenzione cura e riabilitazione, i servizi per le tossicodipendenze, le modifiche apportate: dalla legge n. 685/1975 fino alla legge 16 maggio 2014 n. 79, l'evoluzione del concetto di dose); i trattati internazionali; le difficoltà lessicali; il problema definitorio (stupefacenti, abuso, dipendenza e tolleranza); classificazioni degli stupefacenti; oppiacei e derivati; cannabis; cocaina; amfetamine; allucinogeni; barbiturici e psicofarmaci; analoghi di sintesi; sostanze volatili; la ricerca di stupefacenti in materiale non biologico; la ricerca di stupefacenti in materiale biologico da vivente (i profili metodologici, gli accertamenti di abuso di stupefacenti e della condizione di tossidipendenza, gli accertamenti su categorie di lavoratori, gli accertamenti per l'idoneità alla guida- art. 187 e 119 del codice della strada, l'uso di sostanze narcotiche o stupefacenti nei reati di violenza sessuale, stupefacenti e omicidio stradale); le morti causate da stupefacenti.
- d) Il doping: definizioni e riferimenti normativi precedenti la legge n. 376/2000; l'ordinamento sportivo; la legge di lotta contro il doping n. 376/2000 (definizioni ed ambiti applicativi, le classi delle sostanze dopanti, gli accertamenti di laboratorio, le disposizioni penali, l'organizzazione).

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, seminari, analisi di casi pratici.

modalità di valutazione:

ORALE: per determinare il livello di conoscenza e comprensione acquisito nella materia, con particolare riferimento alle situazioni di disagio collegate ai quadri emersi dalle diverse tossicodipendenze. Deve anche essere valutata la conoscenza delle modalità di intervento, anche alla luce della normativa vigente, nelle situazioni di particolari difficoltà sorte a seguito delle dipendenze, con la dimostrazione di aver acquisito competenza e abilità comunicative.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Rinoi Frolidi, (C) Frolidi R. *Lezioni di Tossicologia Forense Giappichelli, Torino V ed, 2011, Giappichelli, 2011, Tutti*

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Sono disponibili, via mail e presso l'Istituto di Medicina legale, dispense su: "Servizi per le tossicodipendenze" (per i non frequentanti) e "Accertamenti tossicologico forensi nell'omicidio stradale"

I cicli delle lezioni saranno completati con seminari per complessivi tre crediti.

e-mail:

m.cingolani@unimc.it

